

- Documentazione allegata in copia:
 - ❑ Domanda, indirizzata al Sindaco, redatta su apposito modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale e sottoscritta dall'avente titolo;
 - ❑ Inquadramento Planimetrico;
 - ❑ Relazione Tecnica a firma di Progettista abilitato;
 - ❑ Atti di nomina del Tecnico Abilitato e della/delle Imprese Esecutrici dei lavori;
 - ❑ Titolo di proprietà o dimostrazione del possesso di altro diritto reale di godimento;
 - ❑ Estratto P.R.G. e/o Piani Attuativi in copia conforme;
 - ❑ Documentazione fotografica interna/esterna;
 - ❑ Pagamento dei diritti di segreteria per euro 51,65 tramite C.C.P. n. 10477834 intestato a "Comune di Avellino/servizio tesoreria" con causale "pagamento diritti segreteria DIA ai sensi del DPR 380/2001;
 - ❑ Copia del contratto di smaltimento rifiuti o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 380/2001 del titolare del Permesso di Costruire o DIA, di utilizzo degli inerti nell'ambito del cantiere;
 - ❑ Gli elaborati grafici dei progetti devono essere presentati in triplice copia, firmati da proprietario e progettista abilitato;
 - ❑ Parere A.S.L. relativamente all'intervento proposto (se il Tecnico asseverante lo ritiene opportuno);
 - ❑ Altri pareri ove questi siano necessari per l'espletamento della pratica (A.N.A.S., Amm.ne Provinciale di Avellino, VV.FF., E.N.E.L., FF.SS., Genio Civile, ecc.);
 - ❑ Altro _____
Si allega copia del documento di identità

Data, _____

Timbro
Professionale

Il Tecnico Abilitato

INTERVENTI POSSIBILI

(Interventi subordinati a DIA - Art. 22 D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380)

1. Sono realizzabili mediante DIA gli interventi non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 10 e all'articolo 6 che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente.
2. Sono, altresì, realizzabili mediante DIA le varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire.
3. In alternativa al permesso di costruire, possono essere realizzati mediante DIA:
 - a) gli interventi di ristrutturazione di cui all'art. 10, comma 1, lettera c);
 - b) gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti;
 - c) gli interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche.

(Interventi Legge Regionale 28 novembre 2001, n. 19. (Art. 2, 6 e 8))

- a) Possono essere realizzati in base a semplice DIA: gli interventi edilizi, di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493, come sostituito dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, lettere a), b), c), d), e), f);
- b) ristrutturazioni edilizie, comprensive della demolizione e della ricostruzione con lo stesso ingombro volumetrico. Ai fini del calcolo dell'ingombro volumetrico non si tiene conto delle innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;
- c) Interventi sottoposti a concessione, qualora siano specificatamente disciplinati da piani attuativi che contengano precise disposizioni plano volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal Consiglio Comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti;
- d) Sopralzi, addizioni, ampliamenti e nuove edificazioni in diretta esecuzione di idonei strumenti urbanistici diversi da quelli indicati alla lettera precedente ma recanti analoghe previsioni di dettaglio;
- e) Le varianti alle concessioni edilizie che non incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterino la sagoma dell'edificio e non violino le eventuali prescrizioni contenute nella concessione;
- f) I mutamenti di destinazione d'uso di immobili o loro parti, che non comportino interventi di trasformazione dell'aspetto esteriore, e di volumi e di superfici; la nuova destinazione d'uso deve essere compatibile con le categorie consentite dalla strumentazione urbanistica per le singole zone territoriali omogenee;
- g) La realizzazione di impianti serricoli funzionali allo sviluppo delle attività agricole, di cui alla legge regionale 24 marzo 1995, n. 8;
- h) Realizzazione di parcheggi da destinare a pertinenze di unità immobiliare e da realizzare nel sottosuolo del lotto su cui insistono gli edifici, se conformi agli strumenti urbanistici vigenti;

ART.17.2-R.E. COMUNALE DOCUMENTI DA ALLEG. ALLE DIA

Ogni istanza di DIA deve obbligatoriamente essere accompagnata dalla documentazione sottoelencata, correttamente e completamente compilata, sottoscritta come indicato. Ogni carenza documentale rispetto a quanto elencato rende la domanda stessa non ricevibile da parte dell'Ufficio abilitato a riceverla e costituisce presupposto per l'inammissibilità dell'istanza fino al suo perfezionamento.

1. Domanda, indirizzata al Sindaco, redatta su apposito modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale e sottoscritta dall'avente titolo;
2. Relazione Tecnica a firma di Progettista abilitato che indichi le categorie d'intervento previste e asseveri la conformità delle opere da realizzare allo strumento urbanistico generale o attuativo vigenti, al presente Regolamento, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico sanitarie e della normativa vigente in materia urbanistico-edilizia;
3. Titolo di proprietà (copia autentica dell'atto di proprietà, successione o compravendita) o dimostrazione del possesso di altro diritto reale di godimento;
4. Estratto P.R.G. e/o Piani Attuativi in copia conforme rilasciata dal competente Servizio con localizzazione dell'intervento;
5. Documentazione fotografica dello stato attuale dell'area o del manufatto oggetto di intervento e delle zone adiacenti dell'area e dell'intorno ambientale su tutti i lati del lotto ed individuazione planimetrica dei punti di ripresa delle foto;
6. Gli elaborati grafici dei progetti devono essere presentati in triplice copia, firmati da proprietario e progettista abilitato; le tavole, piegate in formato A4, devono riportare il numero di identificazione, ciascuna serie deve comprendere quanto indicato ai successivi articoli 17.3 , 17.4 , 17.5, 17.6, 17.7 a seconda del tipo di intervento;
7. Bozzetto in scala ed a colori per gli interventi di arredo urbano quali tende, insegne, ecc.;
8. Dichiarazione del tecnico relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi della Legge n. 13/89 e succ. mod., o dichiarazione che l'intervento non è soggetto al disposto delle suddette leggi con richiamo esplicito alle norme che consentono la deroga;
9. Documentazione attestante l'assenza di rischio idraulico o le misure da adottarsi per la sua prevenzione in riferimento alle aree individuate a rischio dall'Autorità di Bacino: progetto e relazione redatti da tecnico abilitato. Per la generalità degli interventi di trasformazione urbana si alleggeranno all'istanza di DIA elaborati di progetto per il sistema di convogliamento e smaltimento delle acque bianche.
10. Attestazione di conformità al Nuovo Codice della Strada;
11. Elenco dei documenti allegati alla richiesta debitamente firmato dal proprietario e dal progettista.
12. Eventuale dichiarazione attestante che alcune di esse non sono necessarie in riferimento all'intervento.

Protocollo generale

Protocollo interno

(Provincia di Avellino)
AL COMUNE DI AVELLINO
Settore Pianificazione ed Uso del Territorio
Sportello Unico per l'Edilizia

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA

D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in Materia Edilizia)

Titolo II – Capo III, art. 22 e 23

Legge Regionale 28 novembre 2001 n. 19

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente in _____ via/Loc. _____ n° _____ tel. _____
Nella sua qualità di(proprietario, amm.re condominio, legale rappresentante, ecc.) _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente in _____ via/Loc. _____ n° _____ tel. _____
Nella sua qualità di(proprietario, amm.re condominio, legale rappresentante, ecc.) _____

DENUNCIA

ai sensi D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e della L. R. 28/11/ 2001 n. 19 l'esecuzione dei seguenti lavori (Vedi interventi consentiti)

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE

da eseguirsi sull'area/nell'immobile ad uso:

Residenziale Produttivo Agricolo Commerciale Uffici Direzionale Turistico Misto

distinta/o al N.C.T. / N.C.E.U. del Comune di Avellino al Fg. n° _____, _____ p.lla/le _____, _____, _____; posta/o in via/loc. _____ n° _____, piano _____; Destinazione d'uso attuale _____;

DATI RELATIVI AL TECNICO

che il tecnico abilitato incaricato è _____ iscritto all'Ordine/Collegio _____ della Provincia di _____ con il n° _____ e con studio in _____ via/P.zza _____ n° _____; (E' necessario allegare copia del documento di riconoscimento del tecnico);

DATI RELATIVI ALL'IMPRESA

che i lavori saranno eseguiti dall'impresa _____ P. IVA _____ con sede in _____ via/P.zza _____ n° _____ (E' obbligatorio indicare il nome dell'Impresa/e esecutrice dei lavori art.23 DPR 380/2001);

DICHIARA

- che lo stato attuale dell'immobile/unità immobiliare oggetto della presente DIA risulta legittimato dai seguenti atti amministrativi:

Permesso di Costruire	n.°	del
Concessione Edilizia	n.°	Del
Autorizzazione Edilizia	n.°	Del
Denuncia di Inizio Attività	n.°	Del
Comunicazione ex art. 26 Legge 47/85	n.°	Del
Condono Edilizio Legge 47/85	n.°	del
Condono Edilizio Legge 724/94	n.°	del
Altro		

- che, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del DPR 380/2001 e ai sensi dell'art. 1 del Regolamento per l'attuazione della L.R. 28 novembre 2001 n. 19 **le opere in progetto avranno inizio non prima di 30 giorni** dalla data di presentazione della presente Denuncia di Inizio Attività
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del DPR 380/2001, la presente denuncia di inizio attività è sottoposta al termine massimo di validità fissato in anni tre, con obbligo di comunicare la data di ultimazione dei lavori;
- di essere a conoscenza che al termine dei lavori il progettista abilitato dovrà emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato;
- che l'intervento da realizzare non comporta limitazione dei diritti di terzi.
- Altre eventuali dichiarazioni
- _____
- _____
- _____

Avellino li _____

firma del denunciante

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

(ai sensi del DPR 380/2001 e della Legge Regionale 28 novembre 2001, n. 19)

Il sottoscritto _____ iscritto all'albo _____ con il n. _____ in qualità di Tecnico incaricato dal Sig. _____, proprietario dell'unità immobiliare/del terreno posta/o in Avellino, in Via _____ rappresentata al N.C.E.U. al Foglio _____ part. _____ sub. _____,

ASSEVERA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni disciplinari a seguito di dichiarazioni non veritiere, che le opere da realizzare consistono in: _____

- che le stesse sono conformi:
 - agli strumenti urbanistici adottati o approvati
 - al regolamento edilizio vigente
 - alle norme di sicurezza
 - alle norme igienico-sanitarie

DICHIARA

- che rientrano tra i casi previsti dal D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico delle disposizioni Legislative e Regolamentari in materia Edilizia) e dalla Legge Regionale 28 novembre 2001 n. 19
- che l'area o l'immobile interessato non risulta essere assoggettato alle disposizioni di cui al D.L.vo n. 490/99 (Testo unico sulla tutela dei beni sottoposti a vincolo ex leggi 1089/39, 1497/39, 431/85 e 394/91);
- che l'area o l'immobile sono sottoposti ai seguenti vincoli: _____ per i quali si allega permesso rilasciato dal competente organo (Amministrazione Provinciale, Soprintendenza, ecc.);
- che l'intervento previsto sull'immobile è di:

Manutenzione Straordinaria	<input type="checkbox"/>	Ristrutturazione Edilizia	<input type="checkbox"/>
Restauro	<input type="checkbox"/>	Ristrutturazione Urbanistica	<input type="checkbox"/>
Risanamento Conservativo	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

- che le opere indicate comportano non comportano l'obbligo del deposito del progetto ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/2001;
- che l'intervento per quanto riguarda il versamento degli oneri risulta: a titolo oneroso a titolo non oneroso

Eventuale costo di costruzione, oneri di urbanizzazione e diritti di segreteria da corrispondere			
a)	Diritti di Segreteria	Euro	n. C.C. 10477834 intestato a "Comune di Avellino/servizio tesoreria"
b)	Costo di costruzione	Euro	n. C.C. 10477834 intestato a "Comune di Avellino/servizio tesoreria" e/o versamento Bancario e/o Polizze fidejussorie
c)	Oneri di urbanizzazione	Euro	n. C.C. 10477834 intestato a "Comune di Avellino/servizio tesoreria" e/o versamento Bancario e/o Polizze fidejussorie

Il sottoscritto assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole, che in caso di dichiarazioni non veritiere la presente amministrazione dà comunicazione al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, **dichiara che quanto sopra risponde a verità.**